"Amicomed" spiega individualmente a ogni iperteso come modificare le proprie abitudini, per aiutarlo a combattere l'ipertensione. Un vero e proprio assistente personale virtuale, facilissimo da usare, che tiene conto della situazione di partenza dell'individuo, delle sue preferenze e limitazioni



Milano, 14 giugno 2016 – Ipertesi di tutta Italia, da oggi avete un'arma in più: l'app di Amicomed. E per ora è gratis! Tutte le linee guida confermano che promuovere corretti stili di vita è il primo strumento per combattere le malattie cardiovascolari. Tra queste l'ipertensione, essendo sia una malattia che il principale fattore di rischio per le altre manifestazioni cardiovascolari: è un problema che tocca oltre 15 milioni di persone in Italia e oltre 1 miliardo di persone nel mondo. Ma il cambio degli stili di vita viene efficacemente prescritto in meno del 30% dei casi. Non è facile infatti per un medico seguire i propri pazienti giorno per giorno nell'attuazione di questi cambiamenti.

Ma qui interviene la tecnologia. E l'Italia diventa un'avanguardia mondiale grazie ad Amicomed, la cui iniziativa è ora patrocinata dalla SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare), che cominciando proprio dall'Italia offre il primo ed unico programma al mondo, totalmente digitale e automatizzato, che spiega individualmente a ogni iperteso come modificare le proprie abitudini, per aiutarlo a combattere l'ipertensione.

Un vero e proprio assistente personale virtuale, facilissimo da usare, che tiene conto della situazione di partenza dell'individuo, delle sue preferenze e limitazioni. Il Programma dura 3 mesi e spiega ogni giorno cosa mangiare, come muoversi, quando e come misurare la pressione: una sorta di 'terapia digitale' che aiuta anche a capire meglio la pressione arteriosa e i suoi meccanismi con una serie di 'pillole educative'.

Nel primo progetto pilota svolto da Amicomed, il servizio ha registrato risultati estremamente

significativi: coloro che hanno seguito i consigli del Programma (oltre 70% dei sottoscrittori) hanno registrato in soli tre mesi una riduzione della pressione sistolica fino a 20mmHg, e in media di 5 mmHg. Per capire l'importanza di questo risultato basti pensare che è stato dimostrato che una riduzione in media della pressione arteriosa sistolica di 5 mmHg determina un calo del 30% della mortalità cardiovascolare totale.

Questi risultati sono stati così importanti da essere stati accettati per la presentazione in Italia al recentissimo congresso dell'ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, 2016) e nel mondo in congressi di estrema rilevanza scientifica su entrambe le coste dell'Atlantico, quali l'ESH (European Society of Hypertension, Milano 2015) e più recentemente ACC (American College of Cardiology, Chicago 2016) e ASH (American Society of Hypertension, New York 2016).

E grazie alla collaborazione con SIPREC e alla volontà congiunta di innovare lo sforzo globale contro i fattori di rischio per la riduzione delle malattie cardiovascolari, Amicomed mette a disposizione degli italiani, per un periodo limitato in modo completamente gratuito, il suo innovativo programma.

Commenta Giangiacomo Rocco di Torrepadula, CEO & Co-Founder di Amicomed: "Il nostro obiettivo in questa fase è contribuire a iniziative di riduzione del rischio cardiovascolare in tutto il mondo instaurando abitudini virtuose e anti-ipertensive. Siamo entusiasti del patrocinio e della collaborazione con SIPREC, una Società Scientifica da sempre impegnata sui temi della prevenzione cardiovascolare che vanta al proprio interno eccellenze nel mondo con cui ci sentiamo in totale sintonia di intenti".

Spiega il prof. Bruno Trimarco, presidente della Siprec: "Noi siamo la Società della Prevenzione Cardiovascolare a 360 gradi per cui l'ipertensione arteriosa è solo uno dei fattori da controllare e quello che ci interessa di questo sistema è la possibilità che un tutoraggio continuo possa consentire di migliorare globalmente lo stile di vita comportando dei vantaggi per la salute di cui la riduzione dei valori pressori è la conseguenza più facilmente dimostrabile ma certamente non l'unica. Siamo stati lieti di offrire il nostro patrocinio ad Amicomed: il ruolo di una Società scientifica aperta al sociale è quello di favorire coloro che intendono 'sperimentare' questa strategia di prevenzione a realizzare un'esperienza personale profittando della disponibilità della Amicomed. Il loro servizio rappresenta un'ottima arma a disposizione del medico offrendogli la possibilità di fornire al proprio paziente un programma che lo guidi nella gestione di un corretto stile di vita e lo stimoli all'aderenza dello stesso. Il medico potrà così avere a disposizione una tracciatura ordinata e rigorosa dei valori pressori del proprio paziente e un valido supporto ai comportamenti corretti".

Ogni iperteso o chiunque voglia usufruire del servizio Amicomed, può ottenere il proprio programma personalizzato e utilizzare tutte le funzionalità del servizio in modo del tutto gratuito. Per farlo basta scaricare l'app "Amicomed" (al momento disponibile in versione iOS, a breve anche per dispositivi Android), oppure iscriversi direttamente dal sito web www.amicomed.com.

fonte: ufficio stampa